

preparamenti d' attacco ; egli era segregato dalla Città da uno spazio di men d' una lega , ma occupato dalle Truppe Francesi . Ai 15. sbucò dal forte sopra tre colonne , avendo il progetto di penetrare dalla diritta della Vistola . Il Generale di brigata Schramm , ch' era agli avamposti col 2. Reggimento d' Infanteria leggiera , ed un battaglione di Sassoni e di Polacchi , ricevette il primo fuoco del nemico , e lo rattenne a portata del cannone di Weichselmunde .

Il Maresciallo Lefebvre erasi portato al ponte situato al basso della Vistola , ed aveva fatto passare il 12. d' Infanteria leggiera e dei Sassoni per sostenere il Generale Schramm . Il Generale Gardanne incaricato della difesa della diritta della Vistola vi aveva parimenti appoggiato il resto delle sue forze . Il nemico trovavasi superiore , ed il combattimento si sostenne con eguale ostinazione . Il Maresciallo Lannes colla riserva d' Oudinot era collocato sulla sinistra della Vistola , da dove sembrava il dì prima che il nemico dovesse sortire ; ma vedendo i movimenti del nemico scoperti , il Maresciallo Lannes passò la Vistola con 4. Battaglioni della riserva di Oudinot. Tutta la linea e la riserva del nemico furono messe in rotta , ed incalzate fino alle palizzate , sicchè alle nove ore del mattino il nemico trovavasi bloccato nel forte di Weichselmunde . Il Campo di battaglia era coperto di morti . La